

“Territori Sconosciuti” dove lo sguardo oltrepassa e la psiche bypassa

di Marga Esposito

La *Detenzione* in un lunario, la *Bosnia* in un libro: spazi e situazioni ritratti anche come luoghi dell'“animo” individuati geograficamente, proprio come le “Città invisibili”. Questa volta però non diremo: “dell'animo”, scandaglieremo un'idea, destrutturandola, sin dal linguaggio e mondanizzando l'espressione in luoghi della “Psiche”; per cui speriamo, “Lei”, non resisterà a celarsi il volto di “Amore” e a mantenerlo in vita sconosciuto, come questi territori - tanto a noi vicini quanto imbattuti - di cui si spera che inizino a divenire oggetto della nostra contemplazione psico-emotiva oltre che culturale.

Sono realtà da non rifuggire come scomodi specchi ma da indagare, iniziando perlomeno dalle attuali generazioni, puntando alla divulgazione, presa di coscienza e conoscenza da parte poi delle future; al fine quindi di contrastare le problematiche e le brutture che attanagliano i due mondi di cui vi portiamo testimonianza allo stato attuale.

L'editore, anche autore del libro, costituisce già una comunanza concreta ma la linea di ponte concettuale è costituita proprio dall'*indifferenza*, dalla cecità e dal disinteresse da parte della massa media cittadina e dei popoli occidentali, riguardo rispettivamente, le due realtà citate:

- *il Carcere*, in alcuni aspetti, vessato, abbandonato, tradito nell'articolo 27 della costituzione italiana e nella legge 354 del 1975 riguardo rieducazione e riabilitazione.

Purtroppo, come già divulgata, attraverso i dati rilevati e comunicati di recente, anche pubblicamente in TV, la situazione di non vivibilità della *detenzione* è drammatica ed inaccettabile come ce lo “racconta” il raccapricciante numero dei suicidi.

Anche questo universo, attraverso lettere, testimonianze, foto di attività, lavori collettivi, collaborazioni, proposte e speranze, vuole essere raccontato attraverso questo calendario dal titolo “Schegge di Vita”. Del 2011, è il primo prodotto pubblico commercializzabile di questo tipo, realizzato con i volti, il coraggio e la vitalità di 43 detenuti, appartenenti alla Casa di Reclusione Rebibbia; sostenuti da: l'autore, una loro docente, Maria Falcone, dalla preside Maria Antonietta Vergari, da Luca Leone editore di Infinito Edizioni, ed altri collaboratori tra cui il docente Giovanni Iacomini promotore dell'iniziativa; con l'ausilio di illustri Patrocini (tra cui la Provincia di Roma, col particolare sostegno del consigliere Gianluca Peciola); a carico di tutti i partecipanti, senza alcuno scopo di lucro, a favore dell'associazione “A Roma Insieme” a sostegno dei bambini che vivono in carcere con le madri detenute nello stesso istituto.

Si sottolinea che l'iniziativa è stata resa possibile dalla singolare disponibilità del Direttore della Casa di Reclusione in questione dott. Stefano Ricca che, con motivazione, appoggia tutte le proposte culturali finalizzate alle possibilità di cambiamento ed evoluzione della persona posta in stato di detenzione;

- *la Bosnia* attuale, in “Bosnia Express”, ultimo dei saggi di Luca Leone, ha la forza del reportage ma l'affabulazione della narrazione storica inclusiva di motivazioni ed analisi, accennate, poiché già sviscerate nei saggi precedentemente scritti ed editi dallo stesso autore.

Il contenuto consta di un'ampia panoramica sullo “stato delle cose”: come interagiscono le categorie di politica, religione, nazionalismo, mafia e povertà, su cui si fonda l'universo della *Porta d'Oriente*; come sono stati dilaniati gli ancestrali valori dell'amicizia, accoglienza, unità, coesione, giustizia, attraverso *faide* provocate e perpetuate in una stessa popolazione d'origine.

Non c'è una proposta di una specifica via da intraprendere o di una “rivoluzione”: forse sarebbe semplicistico azzardare ma a l'autore basta soprattutto rendere partecipe quanto più individui possibile, dell'esistenza di aree ed umanità a noi così vicine e così ignorate,

non dimenticando di delineare segmenti e lanciare spore di consapevolezza.

Si auspica che, in questi territori che oggi lo sguardo oltrepassa e la psiche bypassa, presto la coscienza collettiva soste e poi, rimanga.

Si ringrazia:

- * il Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria
- * Casa di Reclusione Rebibbia
- * I.C. Via Tiburtina Antica, 25 – Roma
- * Provincia di Roma
- * Garante dei Detenuti Regione Lazio
- * Infinito Edizioni
- * Forum del Terzo Settore Lazio
- * Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, Roma
- * Casetta Rossa via Giovanni Battisti Magnaghi 14, Roma
- * Associazione "A Roma Insieme"
- * Compagnia "Stabile Assai"
- * violadimassimo.com per *Propaganda per la Civilizzazione delle Masse* (movimento artistico)